



*Ente Parco Nazionale della Sila
Riserva della Biosfera MAB Sila*

1.

NUMERO REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI

n. 435 del 28.12.2023

OGGETTO: Impegno e liquidazione di spesa compenso per gestione Servizio di Tesoreria Ente Parco nazionale della Sila (Periodo 01.01.2023/31.12.2023).

EF 2023 – Capitolo 7030 – CIG: ZEE30FD33B

L'anno **duemilaventitrè** addì **ventotto** del mese di **dicembre**, presso la sede legale ed amministrativa dell'Ente Parco Nazionale della Sila sita in Loricca di San Giovanni in Fiore, Via Nazionale snc.

IL DIRETTORE

Vista la legge 6 dicembre 1991, n°394 “Legge quadro sulle aree protette” e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 14 novembre 2002 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°63 del 17 marzo 2003, recante l'istituzione del Parco Nazionale della Sila e dell'Ente Parco;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 231 del 07.08.2019, trasmesso dalla Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare con nota prot. 0020268 del 08.08.2019 ed in atti d'ufficio al prot. n. 6021 del 09.08.2019, con il quale il dott. Francesco Curcio è stato nominato Presidente dell'Ente per la durata di anni cinque, con decorrenza dalla data di nomina del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale della Sila;

Visto il Contratto di lavoro dirigenziale stipulato tra il Presidente dell'Ente Parco, Dott. Francesco Curcio, ed il Direttore, Arch. Ilario Treccosti, per il periodo compreso dal 01.03.2023 al 28.02.2028;

Visto il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023, adottato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 05 del 28.02.2023, superiormente approvato dal Dicastero Vigilante MASE – Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico e Mare con nota prot. nr.: 54137 del 05.04.2023, acquisita agli atti dell'Ente prot. nr.: 2030 del 06.04.2023;

Vista la 1^ variazione compensativa al bilancio di previsione 2023 adottata con Determinazione del Direttore n. 174 del 27.07.2023, in merito alla quale il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole con verbale n. 04 in data 09.08.2022, in atti dell'Ente al prot. n. 4367 del 26.07.2023;

Vista la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 20 del 30.11.2023, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto “2^ *Variazione al bilancio di previsione 2023*”, in merito alla quale il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole con verbale n. 08 in data 29.11.2023 in atti dell'Ente al prot. n. 7303 del 29.11.2023;

Vista la 3^ variazione compensativa al bilancio di previsione 2023 adottata con Determinazione del Direttore n. 336 del 06.12.2023, in merito alla quale il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti renderà il proprio parere nella prossima riunione utile;

Vista la 4^a variazione compensativa al bilancio di previsione 2023 adottata con Determinazione del Direttore n. 392 del 14.12.2023, in merito alla quale il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti renderà il proprio parere nella prossima riunione utile;

Premesso che:

– con Delibera del Consiglio Direttivo n. 29 del 29.12.2005 sono stati approvati gli atti di indirizzo per l'affidamento del primo servizio di Tesoreria dell'Ente;

– con Determinazione dirigenziale n. 35 del 15.02.2016, all'esito delle risultanze di gara, si affidava a Banca Sviluppo spa, P.zza Beata Vergine del Carmelo n. 4/5 – Roma, il Servizio di Tesoreria dell'Ente Parco per il triennio 2015/2018;

– con Determina Dirigenziale n° 512 del 18.11.2015 è stata indetta a mezzo procedura aperta con le modalità previste dal D.Lgs. n.163/2006 art. 55, 83, 84 e 124, gara per l'affidamento del servizio di tesoreria dell'Ente Parco Nazionale della Sila per il periodo 01.01.2016-31.12.2018, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con pubblicazione del Bando di Gara sulla GURI ai sensi dell'art. 124 c. 5 del D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006;

– con Determinazione n. 35 del 15.02.2016 si aggiudicava il servizio oggetto di gara a Banca Sviluppo spa, la cui offerta risultava, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006, la più vantaggiosa per l'Ente;

– è stata sottoscritta la convenzione per il conferimento dell'appalto di Tesoreria e di Cassa per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2018 tra l'Ente Parco Nazionale della Sila e Banca Sviluppo spa;

Rilevato che:

– con Determinazione n. 516 del 04.12.2018, riavviata con Determinazione n. 45 del 18.02.2019, si procedeva ad indire sul mercato MEPA di Consip richiesta di offerta (RdO) allegando i predetti atti ed invitando allo scopo gli istituti presenti, secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dall'art. 95 c. 6 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016, per l'affidamento del servizio di tesoreria dell'Ente Parco Nazionale della Sila per il periodo 01.01.2019-31.12.2021;

– veniva espletata la gara sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ma che la stessa andava deserta;

– con nota n. 2013 dell'11.01.2019, si procedeva a chiedere un preventivo alla Banca Tesoriera, richiedendo la disponibilità a proseguire, agli stessi patti e condizioni, la Convenzione già sottoscritta, anche per il triennio 2019-2021;

– la Banca Tesoriera, con nota in atti al prot. n. 562 del 23.01.2019, formulava un preventivo di € 1.000,00 oltre iva mensili;

Richiamata la Determinazione n. 133 del 10.04.2019 con la quale si stabiliva, tra l'altro, di:

– prendere atto che la gara per il servizio di Tesoreria dell'Ente per il periodo 01.01.2019-31.12.2021, avviata con Determinazione 516 del 04.12.2018 e riavviata con Determinazione n. 45 del 18.02.2019, è andata nuovamente deserta come da verbale generato da Mepa, in atti al prot. n. 1755 del 06.03.2019, ed allegato alla Determinazione;

– approvare il preventivo della Banca Sviluppo s.p.a., con Sede in Roma alla Via Lucrezia Romana 41/47, C.F. 05852011005, in atti al prot. n. 562 del 23.01.2019, e conseguentemente aggiudicare ed affidare alla medesima il servizio di Tesoreria dell'Ente per l'anno 2019, salvo proroga annuale per l'importo complessivo di € 12.000,00 oltre iva;

– dare atto che le condizioni di aggiudicazione sono quelle della Convenzione già sottoscritta per il triennio 2016/2018 salvo che per la presenza di un funzionario della Banca preso la Sede dell'Ente per un giorno a settimana, circostanza non più richiesta nella nuova gara espletata tenuto conto che i mandati sono ormai telematici, riservandosi tale possibilità solo in caso di urgenza;

Considerato che con nota del 30.09.2019, Banca Sviluppo spa comunicava di aver provveduto alla vendita delle proprie attività e passività alla Banca di Credito Cooperativo Mediocrati con effetto dal 16.11.2019, così come deliberato dai rispettivi Organi Amministrativi;

Rilevato che questo Ente ha inteso attivare la proroga per l'anno 2020, come già previsto nella lettera d'ordine prot. n. 2826 del 12.04.2019;

Richiamata la convenzione definitiva trasmessa dall'Istituto Tesoriere ed assunta in atti al prot. 3348 del 12.05.2020;

Richiamata, da ultimo, la determina dirigenziale n 130 del 30.03.2021 con cui a seguito di Trattativa diretta (n° 1635158) ex art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 sul sistema del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione su Consip si procedeva all'aggiudicazione definitiva per l'affidamento del Servizio di Tesoreria dell'Ente Parco Nazionale della Sila per il triennio 2021-2023 (CIG ZEE30FD33B);

Vista la fattura elettronica n. 070620231000107 del 22.12.2023 pervenuta per tramite di SDI da BCC Mediocrati, via V. Alfieri – 87036 Rende (CS) - CF 02300410780, acquisita agli atti dell'Ente prot. n. 7875 del 28.12.2023 relativamente al compenso per la gestione del Servizio di Tesoreria di questo Ente, per il periodo 01.01.2023/31.12.2023, per un importo pari ad € 12.000,00 (dodicimila/00), comprensiva di spese per bollo virtuale ed esente campo IVA ai sensi della risposta n. 154/2020 allegata alla presente determinazione (CIG ZEE30FD33B) (allegati 1 e 2 all'istruttoria);

Preso atto dell'istruttoria resa dal Responsabile del Servizio 1, dott.ssa Barbara Carelli, (**Allegato A**);

Ritenuto di dover provvedere all'impegno ed alla liquidazione della spesa inerente il Servizio di Tesoreria per l'annualità in corso;

Visti:

- lo Statuto dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n.241, *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente Parco;
- il Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*

DETERMINA

1. **di approvare** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di prendere atto** dell'istruttoria resa dal Responsabile del Servizio 1, dott.ssa Barbara Carelli, (**Allegato A**);
3. **di impegnare** in favore di BCC Mediocrati, via V. Alfieri – 87036 Rende (CS) - CF 02300410780 la somma complessiva di **€ 12.000,00 (dodicimila/00)** al capitolo 7030 denominato “*Spese per servizio Tesoreria e commissioni bancarie*” del bilancio dell'esercizio finanziario 2023, capiente e disponibile;
4. **di liquidare** la somma di € 12.000,00 (dodicimila/00) comprensiva di spese per bollo virtuale ed esente campo IVA ai sensi della risposta n. 154/2020 in favore della BCC Mediocrati, via V. Alfieri – 87036 Rende (CS) CF 02300410780, a saldo della fattura elettronica n. 070620231000107 del 22.12.2023 in atti al prot. n. 7875 del 28.12.2023 relativa al compenso per il servizio di tesoreria – periodo 01.01.2023/31.12.2023 (IBAN: IT61Q070628088000000141298);
5. **di autorizzare** l'Ufficio Contabile, ai sensi dell'art. 33 del DPR 27 febbraio 2003, n. 97, all'emissione dell'ordinativo di pagamento;
6. **di imputare** la spesa complessiva di € 12.000,00 (dodicimila/00) al capitolo 7030 denominato “*Spese per servizio Tesoreria e commissioni bancarie*” giusta impegno assunto con la presente determinazione._

Il Direttore
arch. Ilario Treccosti





*Ente Parco Nazionale della Sila
Riserva della Biosfera MAB Sila*

ISTRUTTORIA ALLA DETERMINAZIONE

OGGETTO:	Impegno e liquidazione di spesa compenso per gestione Servizio di Tesoreria Ente Parco nazionale della Sila (Periodo 01.01.2023/31.12.2023). EF 2023 – Capitolo 7030 – CIG: ZEE30FD33B
-----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con Delibera del Consiglio Direttivo n° 29 del 29.12.2005 sono stati approvati gli atti di indirizzo per l'affidamento del primo servizio di Tesoreria dell'Ente;
- con Determinazione dirigenziale n. 35 del 15.02.2016, all'esito delle risultanze di gara, si affidava a Banca Sviluppo spa, P.zza Beata Vergine del Carmelo n. 4/5 – Roma, il Servizio di Tesoreria dell'Ente Parco per il triennio 2015/2018;
- con Determina Dirigenziale n° 512 del 18.11.2015 è stata indetta a mezzo procedura aperta con le modalità previste dal D.Lgs. n.163/2006 art. 55, 83, 84 e 124, gara per l'affidamento del servizio di tesoreria dell'Ente Parco Nazionale della Sila per il periodo 01.01.2016-31.12.2018, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con pubblicazione del Bando di Gara sulla GURI ai sensi dell'art. 124 c. 5 del D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006;
- con Determinazione n. 35 del 15.02.2016 si aggiudicava il servizio oggetto di gara a Banca Sviluppo spa, la cui offerta risultava, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006, la più vantaggiosa per l'Ente;
- è stata sottoscritta la convenzione per il conferimento dell'appalto di Tesoreria e di Cassa per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2018 tra l'Ente Parco Nazionale della Sila e Banca Sviluppo spa;

RILEVATO che:

- con Determinazione n. 516 del 04.12.2018, riavviata con Determinazione n. 45 del 18.02.2019, si procedeva ad indire sul mercato MEPA di Consip richiesta di offerta (RdO) allegando i predetti atti ed invitando allo scopo gli istituti presenti, secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dall'art. 95 c. 6 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016, per l'affidamento del servizio di tesoreria dell'Ente Parco Nazionale della Sila per il periodo 01.01.2019-31.12.2021;
- veniva espletata la gara sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ma che la stessa andava deserta;
- con nota n. 2013 dell'11.01.2019, si procedeva a chiedere un preventivo alla Banca Tesoriera, richiedendo la disponibilità a proseguire, agli stessi patti e condizioni, la Convenzione già sottoscritta, anche per il triennio 2019-2021;
- la Banca Tesoriera, con nota in atti al prot. n. 562 del 23.01.2019, formulava un preventivo di € 1.000,00 oltre iva mensili;

RICHIAMATA la Determinazione n. 133 del 10.04.2019 con la quale si stabiliva, tra l'altro, di:

- prendere atto che la gara per il servizio di Tesoreria dell'Ente per il periodo 01.01.2019-31.12.2021, avviata con Determinazione 516 del 04.12.2018 e riavviata con Determinazione n. 45 del 18.02.2019, è andata nuovamente deserta come da verbale generato da Mepa, in atti al prot. n. 1755 del 06.03.2019, ed allegato alla Determinazione;

– approvare il preventivo della Banca Sviluppo s.p.a., con Sede in Roma alla Via Lucrezia Romana 41/47, C.F. 05852011005, in atti al prot. n. 562 del 23.01.2019, e conseguentemente aggiudicare ed affidare alla medesima il servizio di Tesoreria dell'Ente per l'anno 2019, salvo proroga annuale per l'importo complessivo di € 12.000,00 oltre iva;

– dare atto che le condizioni di aggiudicazione sono quelle della Convenzione già sottoscritta per il triennio 2016/2018 salvo che per la presenza di un funzionario della Banca preso la Sede dell'Ente per un giorno a settimana, circostanza non più richiesta nella nuova gara espletata tenuto conto che i mandati sono ormai telematici, riservandosi tale possibilità solo in caso di urgenza;

RICHIAMATA la lettera d'ordine prot. n. 2826 del 12.04.2019;

CONSIDERATO che con nota del 30 settembre 2019, Banca Sviluppo spa comunicava di aver provveduto alla vendita delle proprie attività e passività alla Banca di Credito Cooperativo Mediocrati con effetto dal 16 novembre 2019, così come deliberato dai rispettivi Organi Amministrativi;

RILEVATO che questo Ente ha inteso attivare la proroga per l'anno 2020, come già previsto nella lettera d'ordine prot. n. 2826 del 12.04.2019;

RICHIAMATI:

– la lettera di proroga annuale prot. n. 9650 del 30.12.2019 in favore della subentrante Banca di Credito Cooperativo di Mediocrati (CIG per il 2020: Z90260DCA2);

– la nota mail, in atti d'ufficio al prot. 2330/2020 con la quale l'Istituto tesoriere ha sottoposto la bozza di una convenzione aggiornata da stipulare per l'anno 2020;

– la nota prot. n. 3174 del 06.05.2020 con la quale l'Ente ha trasmesso le proprie osservazioni;

– la nota Ente Parco prot. 9993 del 07.12.2020 con cui questo Ente richiedeva la proroga della convenzione per mesi 3 (tre) dal 01.01.2021 al 31.03.2021 riscontrata positivamente dalla BCC Mediocrati con nota acquisita in atti Ente al prot. 10265\2020;

RICHIAMATA la determina dirigenziale n 130 del 30.03.2021 con cui a seguito di Trattativa diretta (n° 1635158) ex art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 sul sistema del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione su Consip si procedeva all'aggiudicazione definitiva per l'affidamento del Servizio di Tesoreria dell'Ente Parco Nazionale della Sila per il triennio 2021-2023 (CIG ZEE30FD33B);

VISTA la convenzione definitiva trasmessa dall'Istituto Tesoriere ed assunta in atti al prot. 3348 del 12.05.2020;

VISTA la fattura elettronica n. 070620231000107 del 22.12.2023 pervenuta per tramite di SDI da BCC Mediocrati, via V. Alfieri – 87036 Rende (CS) - CF 02300410780, acquisita agli atti dell'Ente prot. n. 7875 del 28.12.2023 relativamente al compenso per la gestione del Servizio di Tesoreria di questo Ente, per il periodo 01.01.2023/31.12.2023, per un importo pari ad € 12.000,00 (dodicimila/00), comprensiva di spese per bollo virtuale ed esente campo IVA ai sensi della risposta n. 154/2020 allegata alla presente determinazione (CIG ZEE30FD33B) (**allegati 1 e 2**);

VISTO il DURC prot. INAIL 41216661del 08.11.2023 con scadenza 07.03.2024 che risulta regolare per INPS e INAL per BCC Mediocrati, via V. Alfieri – 87036 Rende (CS) CF 02300410780 (**allegato 3**);

RITENUTO di dover provvedere all'impegno ed alla liquidazione della spesa inerente il Servizio di Tesoreria per l'annualità in corso;

VISTI:

- lo Statuto dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n.241, *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente Parco;
- il Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*

Per tutto quanto sopra premesso, salvo diverso avviso della Direzione

PROPONE

1. **di impegnare** in favore di BCC Mediocrati, via V. Alfieri – 87036 Rende (CS) - CF 02300410780 la somma complessiva di **€ 12.000,00 (dodicimila/00)** al capitolo 7030 denominato “*Spese per servizio Tesoreria e commissioni bancarie*” del bilancio dell’esercizio finanziario 2023, capiente e disponibile;
2. **di liquidare** la somma di € 12.000,00 (dodicimila/00) comprensiva di spese per bollo virtuale ed esente campo IVA ai sensi della risposta n. 154/2020 in favore della BCC Mediocrati, via V. Alfieri – 87036 Rende (CS) CF 02300410780, a saldo della fattura elettronica n. 070620231000107 del 22.12.2023 in atti al prot. n. 7875 del 28.12.2023 relativa al compenso per il servizio di tesoreria – periodo 01.01.2023/31.12.2023 (IBAN: IT61Q0706280880000000141298);
3. **di autorizzare** l’Ufficio Contabile, ai sensi dell’art. 33 del DPR 27 febbraio 2003, n. 97, all’emissione dell’ordinativo di pagamento;
4. **di imputare** la spesa complessiva di € 12.000,00 (dodicimila/00) al capitolo 7030 denominato “*Spese per servizio Tesoreria e commissioni bancarie*” giusta impegno assunto con la presente determinazione._

Il Responsabile del Servizio

dott.ssa Barbara Carelli

Firmato digitalmente da

Barbara Carelli

CN = Carelli Barbara

C = IT

Data e ora della firma:
28/12/2023 08:22:02

FATTURA ELETTRONICA - VERSIONE FPA12

Trasmissione nr. 04xCe verso PA

Da: IT02300410780 a: UFJZK7

Formato: FPA12

Telefono: 672071

E-mail: iccreabanca@pec.iccreabanca.it

Mittente: BCC MEDIOCRATI
Partita IVA: IT15240741007
Codice fiscale: 02300410780
Regime fiscale: Ordinario (RF01)
Sede: VIA VITTORIO ALFIERI - 87036 - RENDE (CS) IT

Cessionario/committente: ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA
Identificativo fiscale ai fini IVA: IT02583110792
Sede: VIA NAZIONALE - FRAZIONE LORIC,SNC - 87055 - SAN GIOVANNI IN FIORE (CS) IT

FATTURA NR. 070620231000107 DEL 22/12/2023

Importo totale documento: **12.000,00** (EUR)

Importo da pagare entro il 22/12/2023: **12.000,00** (EUR)

Bollo virtuale: **SI** con importo **2,00** (EUR)

Riassunto dettagli fattura

Dettaglio doc.	Descrizione	dal	al	Valore unitario (EUR)	Valore totale (EUR)	Aliquota IVA	Natura operazione
1	COMPENSO SERVIZIO TESORERIA ANNO 2023	01/01/2023	31/12/2023	12000,000000	12.000,00	0,00%	Esenti

Dati generali

Tipologia	Documento	Data	CIG
Contratto	3583	07/05/2021	ZEE30FD33B

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

IVA	Natura op.	Impon./Importo (EUR)	Imposta (EUR)	Esigibilità	Rif. normativo
0.00%	Esenti	12.000,00	0,00	Immediata	VENDITE ESENTI ART. 10

Pagamento

Pagamento completo

Modalità	Importo (EUR)	dal	entro il	IBAN	Cod. pag.
Bonifico	12.000,00	22/12/2023	22/12/2023	IT61Q0706280880000000141298	+SAP+023100010720237062

Ricevuta di Registrazione del Protocollo

Numero	7875	Data Registrazione	28/12/2023 07:41:08
Oggetto	LOTTO DI FATTURE DA BCC MEDIOCRATI ID.SDI 11173341769/1 N.TRASMISSIONE 04XCE		
Mittente	BCC MEDIOCRATI		
Indirizzo			
CAP		Città	
Ufficio Competenza	SERVIZIO SEGRETERIA, PROTOCOLLO, EDUCAZIONE AMBIENTALE, COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, PROMOZIONE, MARKETING E TURISMO - Carelli		

L'ADDETTO AL PROTOCOLLO

Risposta n. 154

OGGETTO: Tassazione ai fini IVA delle prestazioni rese da un istituto di credito ad un istituto scolastico, in relazione al servizio di cassa affidato da quest'ultimo sulla base delle disposizioni del decreto 28 agosto 2018, n. 129.

Con l'istanza di interpello specificata in oggetto, e' stato esposto il seguente

QUESITO

L'istituto scolastico istante (di seguito la "*Scuola*") intende procedere all'affidamento del servizio di cassa ad un istituto di credito (di seguito "*Gestore*"), in conformità a quanto disposto dall'articolo 20 del decreto 28 agosto 2018, n. 129.

La *Scuola* precisa che il predetto affidamento avviene tramite le procedure ad evidenza pubblica previste dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici), utilizzando gli strumenti di acquisto e di negoziazione predisposti da Consip S.p.A. o mediante procedure autonome di negoziazione con le modalità stabilite dalla normativa vigente in materia, che i servizi di tesoreria e cassa trovano allocazione anche all'interno del Mercato Elettronico (MePa) e quindi le procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria possono ivi essere effettuate con le banche aderenti.

Alla procedura individuata l'ANAC provvede ad assegnare il Codice

Identificativo Gara (CIG) ai sensi e per gli effetti della legge 13 agosto 2010, n. 136 ("*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia*").

Il *Gestore* si impegna alla stretta osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla predetta legge n. 136 del 2010, nonché degli obblighi previsti dal decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 ("*Misure urgenti in materia di sicurezza*"), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione nei rapporti con la scuola.

A tali fini, la *Scuola* stipula apposita convenzione alle migliori condizioni di mercato per quanto concerne i tassi d'interesse attivi e passivi, il costo delle operazioni e le spese di tenuta conto.

Oggetto della procedura è l'affidamento della gestione del servizio di cassa, che comprende la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese facenti capo alla *Scuola* e dalla stesse ordinate (definiti *servizi base*), la custodia e amministrazione dei titoli e valori, il rilascio di carte di credito, di debito e prepagate, i servizi di anticipazione di cassa e di apertura di credito finalizzate alla realizzazione di progetti formativi (definiti *servizi opzionali*). Poiché i servizi opzionali hanno natura facoltativa, la *Scuola* può valutare discrezionalmente se chiederne o meno l'attivazione.

Il servizio richiesto deve essere erogato tramite sistemi informatici con collegamento diretto tra la *Scuola* e il *Gestore*, il cui scambio dei dati e della documentazione avviene mediante l'ordinativo informatico locale (di seguito "*OIL*"). Come precisato nella documentazione integrativa, l'*OIL* è l'insieme delle risorse informatiche e organizzative necessarie per automatizzare l'iter amministrativo adottato dalle scuole per l'ordinazione delle entrate e delle spese all'istituto cassiere. In termini funzionali, l'*OIL* è il complesso di procedure informatiche permettono di integrare il sistema di contabilità finanziaria della scuola con le procedure del cassiere

per consentire fra le stesse un colloquio bidirezionale: l'evidenza elettronica che si ottiene è dotata di validità amministrativa e contabile e sostituisce a tutti gli effetti, i documenti cartacei. L'utilizzo di sistemi informatici per lo scambio di informazioni e documenti tra le imprese e la PA, infatti, è divenuto obbligatorio a seguito dell'introduzione del decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235 e del successivo D.P.C.M. 22 luglio 2011 che ne ha prescritto le modalità di attuazione, nonché del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 che ha confermato l'obbligo per la PA di avviare il processo di superamento dei sistemi basati sull'uso di supporti cartacei e di adozione dell'*OIL*. Per gli istituti scolastici, tale processo è stato curato dal Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca con il supporto dell'ABI e della DigitPA.

Per completezza, l'istante chiarisce che per analogia al servizio di cassa delle scuole vi è il servizio di tesoreria, riferito agli enti locali, di cui all'articolo 209, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali).

L'istante evidenzia che, nel caso di specie, il *Gestore* ha prospettato le seguenti due possibilità.

Caso 1. Il *Gestore* presta alla *Scuola* solo i cosiddetti *servizi base*, per cui è previsto un corrispettivo a canone annuale forfettario di Euro xxx. I predetti *servizi base* comprendono la gestione e la tenuta del conto corrente, tutte le operazioni di riscossione e di pagamento mediante bonifico e il servizio di *remote banking*, remunerati mediante il canone annuo forfettario sopra indicato.

Caso 2. Il *Gestore* presta alla *Scuola* oltre ai *servizi base*, sopra descritti, anche alcuni *servizi opzionali* richiesti. In tal caso, oltre al canone annuale fisso di Euro xxx per i *servizi base*, la remunerazione del *Gestore* prevede anche:

- un canone annuale fisso pari a Euro xxx per l'attivazione e la gestione delle carte di credito;
- un canone annuale fisso pari a Euro xxx per la custodia e l'amministrazione di

titoli e valori;

- corrispettivi, a misura o in percentuale, variabili a seconda delle effettive operazioni poste in essere, per le riscossioni tramite procedure MAV, RID, RIBA, incasso domiciliato, bollettino, *acquiring* POS.

Infine, spetta al *Gestore* il rimborso delle spese sostenute e anticipate per conto della *Scuola*, quali quelle postali, quelle relative alle comunicazioni inerenti al servizio trasmesse alla *Scuola* e/o ai creditori, quelle sostenute per l'esecuzione dei pagamenti che richiedono la corresponsione di un onere, le tasse postali relative al prelievo dal conto corrente postale e i bolli se previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 e non rientranti nei casi di esenzione.

Secondo quanto emerge dall'istanza e dall'ulteriore documentazione prodotta, il *Gestore* sostiene che il corrispettivo annuale forfetario, pari a Euro xxx è da considerarsi relativo esclusivamente all'attività di cassa, incassi e pagamenti, gestione della liquidità e, pertanto, è esente IVA ai sensi dell'articolo 10, c.1, lett. 1) del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 del DPR, senza obbligo di emettere la fattura.

SOLUZIONE INTERPRETATIVA PROSPETTATA DAL CONTRIBUENTE

L'istante espone i comportamenti che intende adottare in entrambi i casi.

Caso 1. A fronte del pagamento da parte della *Scuola*, il *Gestore* è obbligato ad emettere la fattura in formato elettronico, anche senza la preventiva richiesta prevista dall'articolo 22 del d.P.R. n. 633 del 1972, e a trasmetterla alla *Scuola* nel rispetto del decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55, assoggettando ad IVA, con l'aliquota del 22%, il compenso annuo forfetario stabilito.

Caso 2. In tal caso, vale la stessa soluzione prospettata precedentemente per quanto riguarda il compenso relativo ai *servizi base*, mentre i *servizi opzionali*, sia quelli a canone sia quelli a misura, saranno esenti IVA, ai sensi dell'articolo 10 del

d.P.R. n. 633 del 1972. L'eventuale rimborso delle spese sostenute e anticipate per conto della *Scuola* saranno, invece, escluse dall'IVA, *ex* articolo 15 del d.P.R. n. 633 del 1972.

PARERE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

L'articolo 20 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) del 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto il *«Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»* disciplina l'affidamento del servizio di cassa delle istituzioni scolastiche.

In base al predetto articolo 20, *«Il servizio di cassa risponde alle disposizioni vigenti in materia di tesoreria unica e ha per oggetto:*

- a) la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese facenti capo alla Scuola e dalla stessa ordinate;*
- b) la custodia e l'amministrazione di titoli e valori».*

Il comma 2 della citata disposizione prevede, inoltre, che *«il servizio di cassa è affidato ad un unico operatore economico in possesso delle necessarie autorizzazioni previste dalla legge utilizzando gli strumenti di acquisto e di negoziazione eventualmente predisposti dalla Consip S.p.A., d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, anche sulla base degli schemi di cui al comma 5».*

Il comma 3 del sopra citato articolo 20 dispone che, al fine dell'affidamento del servizio di cassa, *«il dirigente scolastico stipula apposita convenzione alle migliori condizioni di mercato per quanto concerne i tassi d'interesse attivi e passivi, il costo delle operazioni e le spese di tenuta conto, comparate, in caso di sostanziale parità, con altri benefici concessi dal predetto istituto, sulla base degli schemi predisposti dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze».*

Il successivo comma 5 prevede che il Ministero *«può adottare schemi di atti di gara per l'affidamento del servizio di cassa, al fine di uniformare le relative procedure selettive»*.

Al riguardo, con nota prot n. 24078 del 30 novembre 2018, il MIUR ha fornito alle istituzioni scolastiche, tra l'altro, indicazioni in merito alla procedura da espletare per l'affidamento del servizio di cassa e l'elenco dei *servizi base* (da richiedere obbligatoriamente al gestore) e dei *servizi opzionali* (la cui richiesta deve essere valutata in base alle specifiche esigenze delle singole scuole). Con la medesima nota, sono state anche trasmesse lo schema di Convenzione e gli Schemi di atti di gara per procedere all'affidamento del servizio di cassa, aggiornati in funzione della disciplina contenuta nel decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e nelle relative previsioni d'attuazione nonché del decreto n. 129 del 2018.

Con il presente interpello è stato chiesto un parere sulla corretta disciplina fiscale ai fini IVA a cui assoggettare le prestazioni offerte dal *Gestore* individuato dalla *Scuola* istante in forza della convenzione che la stessa andrà a stipulare, con particolare riferimento all'applicabilità alle medesime operazioni dell'esenzione di cui all'articolo 10 del d.P.R. n. 633 del 1972.

Per quanto di interesse, l'articolo 10, comma 1 del d.P.R. n. 633 del 1972 al numero 1) prevede che sono esenti *«le prestazioni di servizi concernenti la concessione e la negoziazione di crediti, la gestione degli stessi da parte dei concedenti e le operazioni di finanziamento; l'assunzione di impegni di natura finanziaria, l'assunzione di fidejussioni e di altre garanzie e la gestione di garanzie di crediti da parte dei concedenti; le dilazioni di pagamento, le operazioni, compresa la negoziazione, relative a depositi di fondi, conti correnti, pagamenti, giroconti, crediti e ad assegni o altri effetti commerciali, ad eccezione del recupero di crediti; la gestione di fondi comuni di investimento e di fondi pensione di cui al decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124, le dilazioni di pagamento e le gestioni similari e il servizio bancoposta»*.

Con riferimento alle predette operazioni, il cui presupposto per l'esenzione deriva da un fattore oggettivo, ovvero la natura dell'operazione, con diversi documenti di prassi è stato più volte affermato, anche sulla base delle pronunce della Corte di Giustizia, che l'applicazione dell'esenzione in esame deve prescindere dall'esame delle qualità giuridiche del soggetto che pone in essere o riceve la prestazione suscettibile del beneficio fiscale, a nulla rilevando peraltro le modalità tecniche, elettronica, automatica o manuale, con cui la medesima viene svolta. La Corte ha, infatti, ritenuto che un'operazione sia da qualificarsi come "finanziaria" se il suo oggetto è riconducibile al contenuto della norma comunitaria di esenzione (risoluzione n. 205/E del 2001, ris. 133/E del 2003 e ris. n. 56/E del 2014).

Nel caso di specie, secondo quanto emerge dall'istanza e dalla bozza di convenzione prodotta in sede di documentazione integrativa, la prestazione che la *Scuola* richiede al *Gestore* è il servizio di cassa avente ad oggetto *"il complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria dell'Istituto e, in particolare la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese facenti capo all'Istituto e dallo stesso ordinate (...)"* (cfr. articolo 2 della bozza di convenzione).

L'articolo 3 della predetta bozza stabilisce che *"Per lo scambio dei dati e della documentazione inerenti il servizio è effettuato tramite strumenti informatici con collegamento diretto tra l'Istituto e il gestore le cui modalità sono stabilite tra le parti. In particolare, si utilizza l'ordinativo informatico locale (di seguito l'OIL)"*.

Come emerge dalla lettura dei successivi articoli 4 e 5 *"le entrate sono riscosse dal gestore in base ad ordinativi di incasso (reversali) emessi dall'Istituto tramite OIL" e "i pagamenti sono effettuati dal gestore in base agli ordinativi di pagamento (mandati) emessi dall'Istituto tramite OIL"*.

Per il servizio di tenuta conto è previsto un compenso complessivo pari a Euro xxx corrisposto, non a fronte di ogni singola operazione, ma a titolo di canone forfetario annuo (cfr. articolo 14 della bozza).

In considerazione di quanto premesso, si ritiene che i servizi oggetto della

convenzione tra la *Scuola* ed il *Gestore*, consistenti essenzialmente in operazioni di gestione del conto corrente, di incassi e di pagamenti, ordinati dalla *Scuola* stessa tramite l'*OIL*, rientrano nell'ambito delle operazioni esenti ai fini IVA, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, n.1) del d.P.R. n. 633 del 1972.

Per le medesime motivazioni sopra riportate, rientrano nel regime di esenzione IVA di cui al predetto n.1 anche i compensi relativi alle operazioni di pagamento mediante strumenti diversi dal bonifico, trattandosi comunque di operazioni di pagamento.

Anche i compensi relativi all'attivazione e alla gestione di carte di credito rientrano nella medesima disposizione di esenzione, come già chiarito con le circolari n. 82 del 1987 e n. n. 470034 del 1991.

Invece, i servizi di custodia e di amministrazione di titoli e valori sono espressamente esclusi dal regime di esenzione dall'art. 10, comma 1, n. 4), e conseguentemente i relativi corrispettivi saranno da assoggettare all'aliquota ordinaria IVA.

Con riferimento alle somme dovute a titolo di rimborso delle anticipazioni fatte dal *Gestore* in nome e per conto della *Scuola*, purchè regolarmente documentate, si ritiene che le medesime non concorrono alla formazione della base imponibile, ai fini IVA, come previsto dall'articolo 15 del d.P.R. n. 633 del 1972. Infine, con riferimento all'obbligo di fatturazione, si ricorda che l'articolo 22, comma 1, n. 5 e n. 6 del d.P.R. n. 633 del 1972 prevede l'obbligo di emissione della fattura solo su richiesta del cliente e non oltre il momento di effettuazione dell'operazione *«per le prestazioni di custodia e amministrazione di titoli e per gli altri servizi resi da aziende o istituti di credito e da società finanziarie o fiduciarie» e «per le operazioni esenti indicate ai nn. da 1) a 5) e ai nn. 7), 8), 9), 16) e 22) dell'articolo 10».*

IL DIRETTORE CENTRALE

(firmato digitalmente)

Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_41216661	Data richiesta	08/11/2023	Scadenza validità	07/03/2024
-------------------	----------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	CREDITO COOPERATIVO MEDIO CRATI
Codice fiscale	02300410780
Sede legale	VIA VITTORIO ALFIERI, SN 87036 RENDE (CS)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

Si attesta la regolarità contabile del presente provvedimento e la relativa disponibilità finanziaria sul Bilancio di riferimento. La spesa con il presente atto trova copertura finanziaria sul capitolo 7030 - E.F. 2023.

Lorica li 28 dicembre 2023



Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria
(*Dott.ssa Barbara Carelli*)

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.l. 39/93

Si attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento

Lorica li 28 dicembre 2023



Il Responsabile del Servizio
(*Dott.ssa Barbara Carelli*)

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.l. 39/93

La presente determinazione viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio dell'Ente Parco Nazionale della Sila e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lorica li 28 dicembre 2023



L'INCARICATO
(*Dott.ssa Barbara Carelli*)

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.l. 39/93

Copia digitale della presente determinazione viene archiviata e messa a disposizione del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti presso la Sede dell'Ente.

Lorica li 28 dicembre 2023



L'INCARICATO
(*Dott.ssa Barbara Carelli*)

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.l. 39/93